



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante n. 2/2016 al Piano degli Interventi (P.I.). Adozione varianti puntuali.

L'anno 2016 il giorno VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G
1. Poletto Riccardo	P		
2. Reginato Giovanni		A	
3. Bertoncello Paola		A	
4. Cavalli Elisa		A	
5. Busnelli Maria Cristina	P		
6. Borsato Gianandrea	P		
7. Ferraro Carlo	P		
8. Bussolaro Alice	P		
9. Ganzina Antonio		A	SI
10. Fiorese Antonio	P		
11. Merlo Mariella	P		
12. Faccio Alessandro	P		
13. Bindella Mattia	P		
14. Masolo Renzo	P		
15. Santini Teresina	P		
16. Bernardi Bruno	P		

	P	A	G
17. Finco Maria Federica		A	
18. Marin Roberto	P		
19. Monegato Stefano		A	
20. Scotton Mariano	P		
21. Savona Alessio	P		
22. Bizzotto Tamara	P		
23. Bernardi Dario		A	
24. Conte Annamaria	P		
25. Zonta Andrea		A	SI

Presenti n. 17 Assenti n. 8

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A
1. Campagnolo Roberto	P	
2. Bertoncello Erica		A
3. Ciccotti Giovanna	P	
4. Cunico Giovanni Battista	P	

	P	A
5. Mazzocchin Oscar	P	
6. Munari Linda	P	
7. Vernillo Angelo		A

Assume la presidenza il Consigliere **prof. Carlo Ferraro**

Assiste il Segretario Generale **dott. Antonello Accadia**

AREA V

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) [Firma] data 14/4/2016

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) [Firma] data 14/4/2016

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Busnelli Maria Cristina - Merlo Mariella - Savona Alessio**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

La Legge Regionale 11/2004 all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino di P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il P.A.T. è stato successivamente approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007.

La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;

Con D.C.C. n. 9 del 01/03/2012 è stato approvato il "Primo Piano degli Interventi": revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i;

Negli anni trascorsi dalla approvazione di tali strumenti pianificatori, sono pervenute all'Amministrazione Comunale molte richieste di variante puntuale, presentate da cittadini e imprese. Dalla verifica di queste richieste si è preso atto che molte di queste avevano come finalità principale quella di poter realizzare una abitazione per sé o per i propri figli. Per soddisfare tali domande l'Amministrazione ha quindi ritenuto opportuno predisporre un bando pubblico definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004)". Tale bando, approvato con D.G.C. n. 286 del 11/10/2011, è stato successivamente integrato da un secondo bando avente le stesse finalità del primo e definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004) – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed integrazione e specificazione dei requisiti", approvato con D.G.C. n. 186 del 17/07/2012;

Alla luce delle domande di variante pervenute e in base alla loro tipologia, si è proceduto ad una suddivisione delle stesse in 11 fascicoli.

Con Deliberazione n. 59 del 04/07/2013 il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la Variante;

Con D.C.C. n. 90 del 28/11/2013 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare la parte delle varianti non oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n. 10 del 27 /02/2014 è stata approvata la prima parte delle varianti oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n. 23 del 08/04/2014 è stata approvata la seconda parte delle varianti oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n. 73 del 30/07/2015 è stata approvata la terza parte delle varianti oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n. 17 del 31/03/2016 è stata approvata la quarta parte delle varianti oggetto di convenzione;

Nel periodo intercorso tra l'anno 2013 e l'ottobre 2015, sono pervenute nuove richieste di variante puntuale non collegate al "Bando Prima Casa" e l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno dare risposta, in via prioritaria, a richieste riguardanti riclassificazioni di edifici o aree, di seguito elencate e contenute nell'**Allegato sub.1)** denominato Fascicolo Unico degli elaborati:

scheda variante n.	parti private	Data richiesta modifica	Contenuto richiesta	prescrizioni
8	Zanotto Geom. Giuseppe Antonio	06/12/2013, prot. n. 77386	Aggiornamento cartografico a seguito di sdemanializzazione di relitto stradale acquisito successivamente dal privato.	
14	Viero Giovanni	10/03/2014, prot. n. 16542	Correzione cartografica di	

	Battista		porzione di terreno in aderenza a zona produttiva e trasformata in zona agricola a seguito del primo progetto SPV.
17	Remonato Raffaella	04/04/2014, prot. n. 23793	Richiesta di riclassificazione di zona con fabbricato residenziale esistente, da zona produttiva a zona residenziale.
27	Zen Bruno	27/10/2014, prot. n. 72090	Correzione Abaco per ripristino di capacità edificatoria originariamente concessa con PUA e attualmente modificata a seguito di assegnazione di indice edilizio.
40	Muraro Leonida	16/03/2015, prot. n. 17612	Modifica grado di protezione di superfetazione di fabbricato, da grado 3 a 5, con possibilità di recupero della volumetria in aderenza al resto del fabbricato e a distanza regolamentare dalla strada.
43	Guidolin Roberto	21/05/2015, prot. n. 34089	Riclassificazione di porzione di fabbricato, da grado di protezione 3 a 5.
49	Coop Avvenire	23/07/2015, prot. n. 48178	Riclassificazione di zona da zona R5 e Prod 4 (parte) in zona per servizi pubblici n. 28 (casa assistenza diversamente abili)

In quanto modifiche coerenti con i criteri di scelta urbanistica decisi dall'Amministrazione.

Dato atto che in riferimento al cosiddetto "contributo straordinario" ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter del D.P.R. n. 380/2001, il Consiglio Comunale con Delibera n. 16 del 31/03/2016 ha provveduto a definire i casi di applicazione della norma e che la fattispecie di Variante al PI in oggetto non rientra nell'ambito applicativo;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Visti l' **Allegato sub.1)** denominato Fascicolo Unico degli elaborati alla presente deliberazione;

Vista l'Asseverazione di Compatibilità Idraulica a firma del progettista;

Preso atto dei verbali della III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" n. 29 del 12/11/2015, n. 31 del 19/11/2015 e n. 4 del 16/03/2016;

Visto l'art.18 della L.R. 23/04/2004, n. 11;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Udito l'intervento:

Assessore **Linda MUNARI**

Grazie Presidente. Si tratta dell'adozione, non dell'approvazione come ho detto prima in separata sede prima ad uno dei Consiglieri che era venuto a chiedermi informazioni, di sette varianti puntuali, chieste da cittadini sulla base di motivazioni che riguardano perlopiù quelle che un tempo erano chiamate correzioni cartografiche. Quindi, parliamo di questioni non rilevanti, soprattutto non di nuove edificazioni.

Io eviterei di trattarle una per una, a meno che i Consiglieri non richiedono l'illustrazione puntuale, che sarò felice di dare, in quanto sono state viste in Commissione precisamente. Grazie.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente mette in votazione, per votazione elettronica, il punto all'ordine del giorno in trattazione.

Con voti favorevoli n. 15, espressi dai n. 15 consiglieri votanti con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'articolo 71 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale,, su n. 17 consiglieri presenti, essendosu astenuti n. 2 consiglieri (Bernardi Bruno, Conte Annamaria);

DELIBERA

1. di adottare le varianti contenute **Allegato sub.1)** denominato Fascicolo Unico degli elaborati secondo l'elenco di seguito riportato:

scheda variante n.	parti private	Data richiesta modifica	Contenuto richiesta	prescrizioni
8	Zanotto Geom. Giuseppe Antonio	06/12/2013, prot. n. 77386	Aggiornamento cartografico a seguito di sdemanializzazione di relitto stradale acquisito successivamente dal privato.	
14	Viero Giovanni Battista	10/03/2014, prot. n. 16542	Correzione cartografica di porzione di terreno in aderenza a zona produttiva e trasformata in zona agricola a seguito del primo progetto SPV.	
17	Remonato Raffaella	04/04/2014, prot. n. 23793	Richiesta di riclassificazione di zona con fabbricato residenziale esistente, da zona produttiva a zona residenziale.	
27	Zen Bruno	27/10/2014, prot. n. 72090	Correzione Abaco per ripristino di capacità edificatoria originariamente concessa con PUA e attualmente modificata a seguito di assegnazione di indice edilizio.	
40	Muraro Leonida	16/03/2015, prot. n. 17612	Modifica grado di protezione di superfetazione di fabbricato, da grado 3 a 5, con possibilità di recupero della volumetria in aderenza al resto del fabbricato e a distanza regolamentare dalla strada.	
43	Guidolin Roberto	21/05/2015, prot. n. 34089	Riclassificazione di porzione di fabbricato, da grado di protezione 3 a 5.	
49	Coop Avvenire	23/07/2015, prot. n. 48178	Riclassificazione di zona da zona R5 e Prod 4 (parte) in zona per servizi pubblici n. 28 (casa assistenza diversamente abili)	

2. di **dare atto** dell'Asseverazione di Compatibilità Idraulica a firma del progettista;
3. di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modifiche ed interazioni;
4. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 ed in particolare:
 - di depositare il piano a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede comunale;
 - di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio del Comune, affissione di manifesti in città;
5. di **dare atto** che decorsi trenta giorni dal deposito del piano, chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal punto 3 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

AUGUSTO sub 1



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Allegato di N. 21 FACCLATE
a deliberazione C.C. N. 39 del 29-03-2016
Il Presidente *[Signature]* Il Segretario Comunale *[Signature]*

PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

PIANO DEGLI INTERVENTI



Variante al P.I. n.2/2016
Fascicolo unico degli elaborati

Adottato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 39 in data 29-03-2016

Il Segretario Generale
dott. Antonello Accadia
[Signature]

dott. Riccardo Poletto
Sindaco

dott. ing. Walter Stocco
Dirigente

dott. Massimo Milani
Progettista



INDICE

1. contenuto della Variante
2. normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante
3. pianificazione e programmazione di livello superiore
4. modifiche alla zonizzazione del PI e conformità con il PAT
5. modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI
6. schede di Variante
7. Legenda

1. Contenuto della Variante

La presente Variante è redatta sulla base delle istanze puntuali di modifica al PI pervenute da soggetti privati successivamente alla "Variante al Piano degli Interventi finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa e sistemazioni cartografiche". Nello specifico si tratta di richieste di riclassificazione di aree per mutate situazioni di fatto o correzioni cartografiche e di richieste di declassamento di edifici esistenti a seguito della verifica del reale stato degli immobili.

2. Normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante

La Variante viene adottata e approvata con il procedimento di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

3. Pianificazione e programmazione di livello superiore

Le modifiche previste dalla Variante sono coerenti con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti di livello superiore.

4. modifiche alla zonizzazione del PI e conformità con il PAT

Richiesta n.8: viene aggiornata la cartografia del PI a seguito della sdemanializzazione di una porzione di ex strada provinciale acquisita in proprietà dalla parte privata. Pertanto la riclassificazione del PI prevede la trasformazione dell'area da zona per la viabilità esistente a zona Vcb 239.

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento R3.1 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

Richiesta n.14: si prende atto dell'approvazione del progetto esecutivo del Lotto 2C della Superstrada Pedemontana Veneta avvenuta con Decreto n. 21 del 07/03/2012 a firma del Commissario Delegato che supera la previsione di nuova viabilità per l'area oggetto di Variante inserita nel precedente PRG/PI. In coerenza con la motivazione tecnica che ha comportato la riclassificazione a zona produttiva già avvenuta con il primo PI del 2012 per la porzione nord-ovest dell'area, in modo analogo e per omogeneità di zona, ora si propone la correzione cartografica mediante la riclassificazione a zona Prod100 anche della restante porzione nord-est attualmente destinata a zona agricola.

Trattandosi di correzione cartografica la Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile in quanto nel precedente PRG/PI era già classificata come area di possibile trasformazione;

Richiesta n.17: la Variante prevede la riclassificazione di una porzione della zona Prod49 in zona R1262 in quanto attualmente interessata da una residenza non collegata con le attività produttive adiacenti.

La Variante prevede di attingere dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento R2.3 per una quantità di volume residenziale pari a 850 mc circa e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

Richiesta n.27: si tratta di una correzione all'Abaco dei parametri stereometrici con ripristino della capacità edificatoria assegnata al lotto dal previgente PUA n.421 pari a 236 mq di Su. Di conseguenza per la zona R1220 viene eliminato l'indice fondiario.

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento R1.2 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

Richiesta n.40: la Variante prevede la modifica della categoria di valore dell'edificio mediante declassamento da grado 3 a grado 5 per la sola porzione dell'immobile che risulta superfetativa dall'analisi filologica rispetto al corpo principale del fabbricato. Il recupero della volumetria potrà avvenire solo all'interno della zona Vcb181 in proprietà come meglio specificato nella prescrizione contenuta nell'Abaco dei parametri stereometrici.

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento R2.1 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

Richiesta n.43: la Variante prevede la modifica della categoria di valore dell'edificio per la sola porzione dell'immobile posta ad ovest mediante declassamento da grado 3 a grado 5 sulla base dell'analisi filologica allegata all'istanza.

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento R2.2 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

Richiesta n.49: la Variante prevede la riclassificazione dell'area dove insiste il fabbricato sede di una Cooperativa Onlus da zona Prod4 e zona R5 a zona per servizi pubblici n.28 "*case di assistenza diversamente abili*".

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento A1.5 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

La Variante consente di incrementare la dotazione complessiva di standard del PI (rif. tabella n.8 allegata al Relazione del PI approvato con D.C.C.n.9 del 01/03/2012) per una superficie pari ai mq. 1.595.

5. modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI

Le modifiche all'Abaco sono quelle riportate di seguito.

ZONE RESIDENZIALI artt.25, 27,29 Nto

Tipo Zona	n° zona	Sf Superficie fondiaria indicativa	uf Indice di utilizzazione fondiaria	Hmax Altezza massima	Su superficie utileprescritta	Prescrizioni particolari
	n.	mq	mq/mq	%Sf	mq	
R	5	528	0,25	9,00	-	-
R	1220	649	0,3	10,50	236	
R	1262	604 1228	0,3	10,50		

ZONE PRODUTTIVE artt.25,30,34 Nto

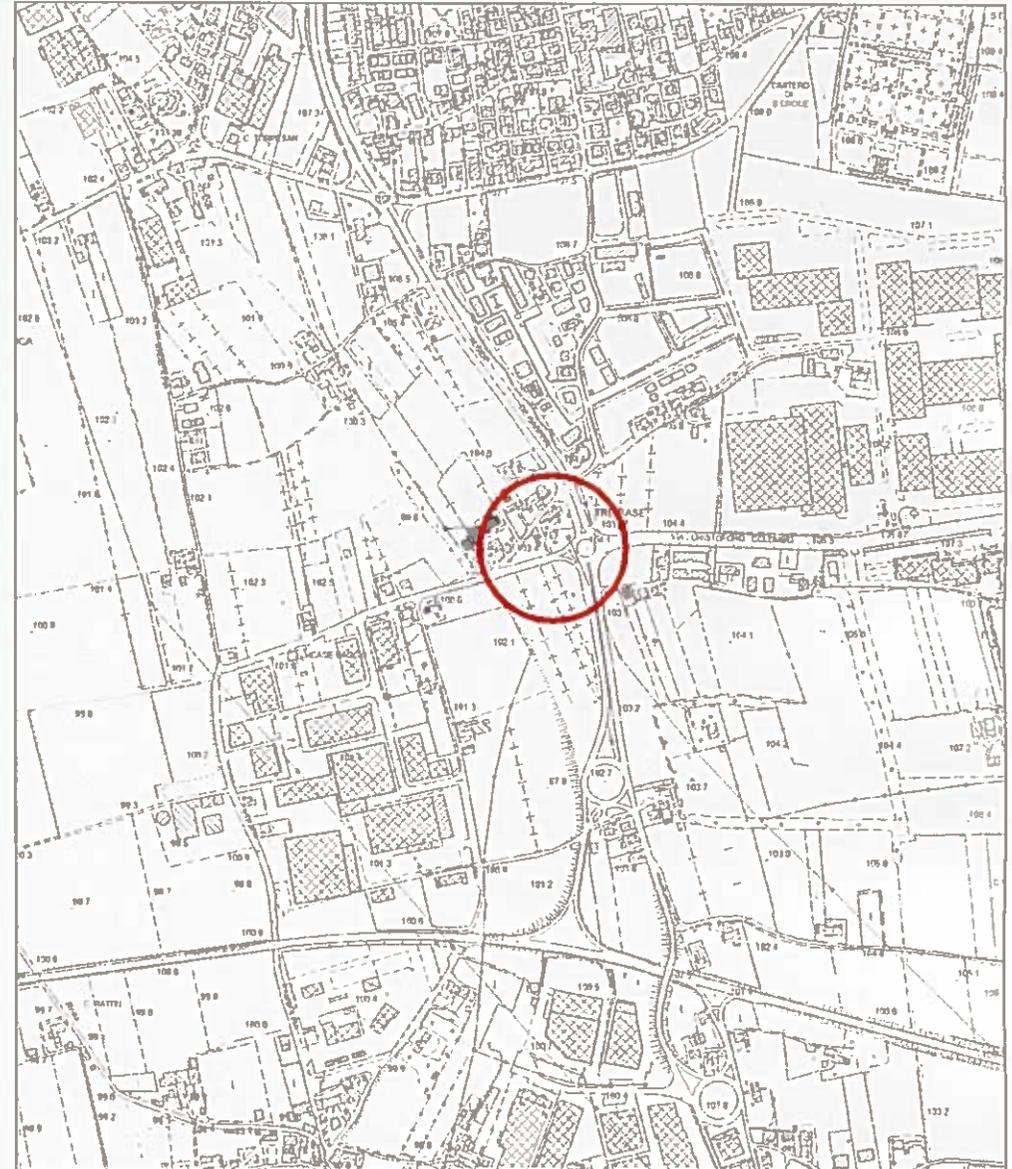
Tipo Zona	n° zona	Sf Superficie fondiaria indicativa	uf Indice di utilizzazione fondiaria	Sc Superficie coperta	Hmax Altezza massima	Su superficie utile abitazioni annesse	Prescrizioni particolari
	n.	mq	mq/mq	%Sf	m	mq	
Prod	4	5480 4419	0,70	60%	8,00	150	
Prod	49	25293 24633	0,70	60%	10,00	150	
Prod	100	10960 11391	0,70	60%	10,00	150	

VC - VERDE DI CONTESTO AREA DI TUTELA artt.46,49,51 Nto

Tipo Zona	n° zona	Sf Superficie fondiaria indicativa	Prescrizioni particolari
	n.	mq	
VCb	181	754	<p>E' ammessa la demolizione della porzione di edificio classificata con categoria di valore 5. E' ammesso il recupero, anche in fase successiva rispetto alla demolizione, all'interno della zona Vcb181, in aderenza all'edificio esistente e a distanza regolamentare dalla strada, della corrispondente volumetria pari a 79,65 mc. In tal caso il recupero volumetrico dovrà essere autorizzato con successivo e separato provvedimento edilizio rispetto a quello di demolizione.</p>
VCb	239	4787 2023	

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Inquadramento

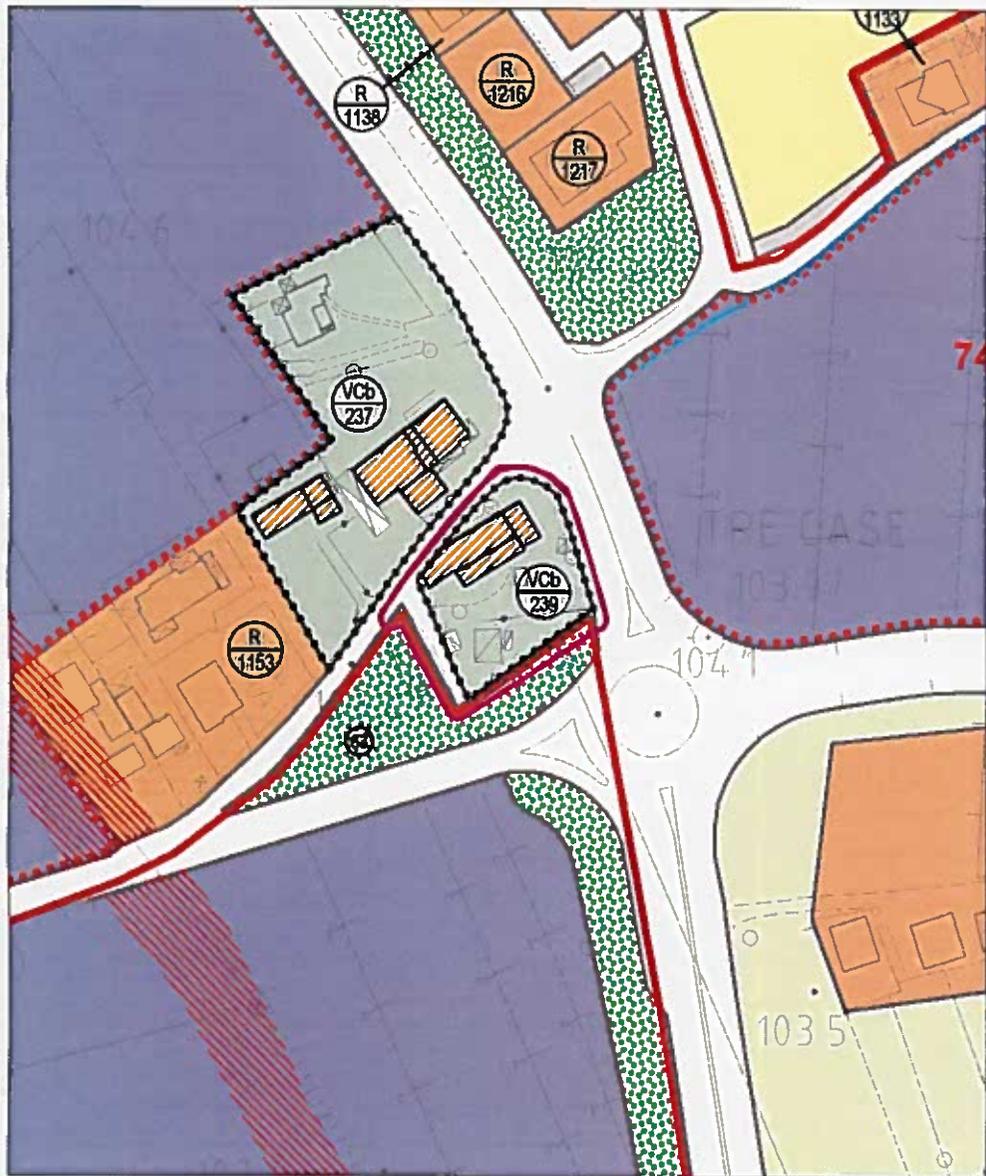
Richiesta n. 8
scala 1:10.000



scheda n. 8

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.25 PI vigente

Richiesta n. 8
scala 1:2000



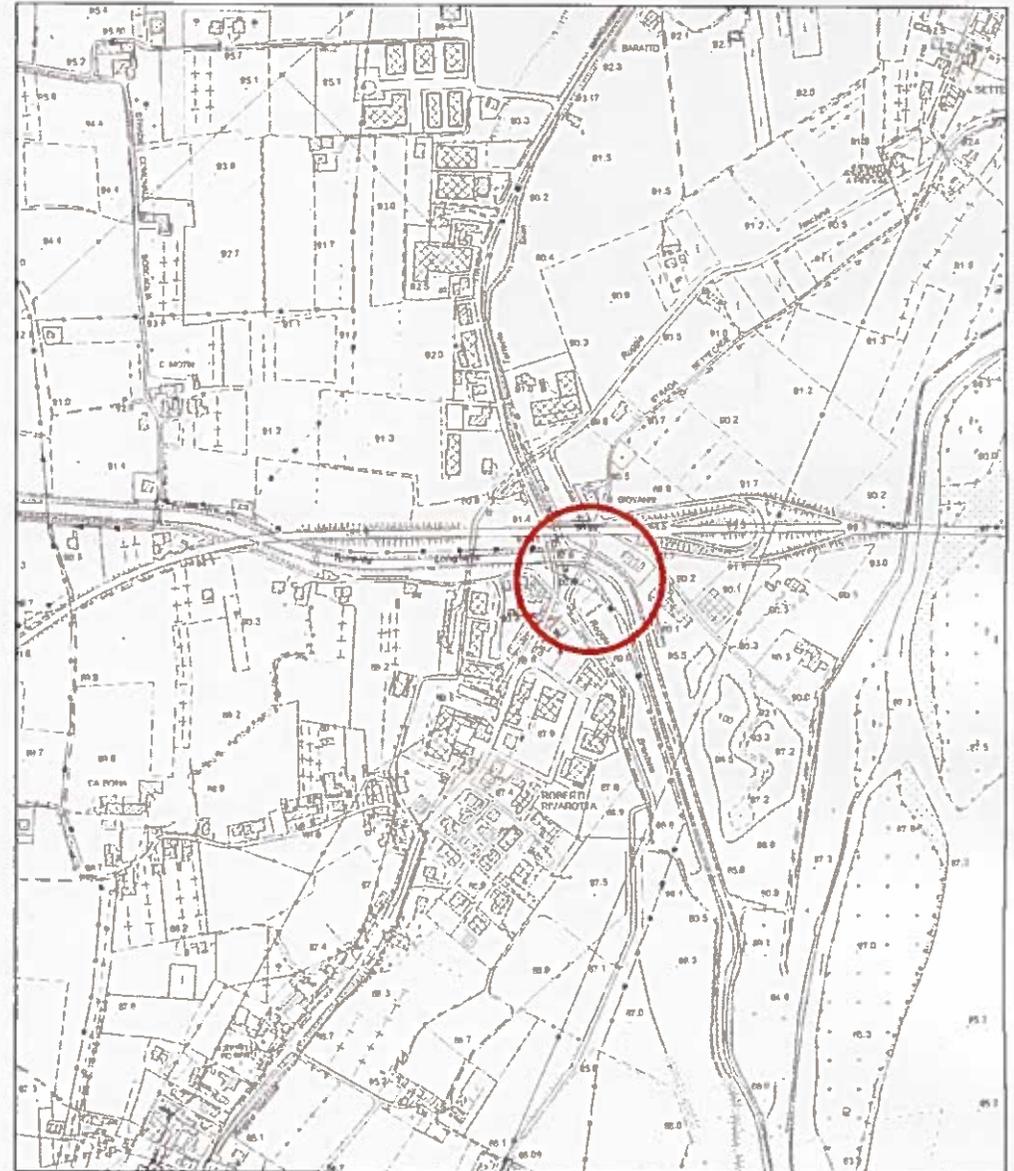
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.25 PI variante

Richiesta n. 8
scala 1:2000



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Inquadramento

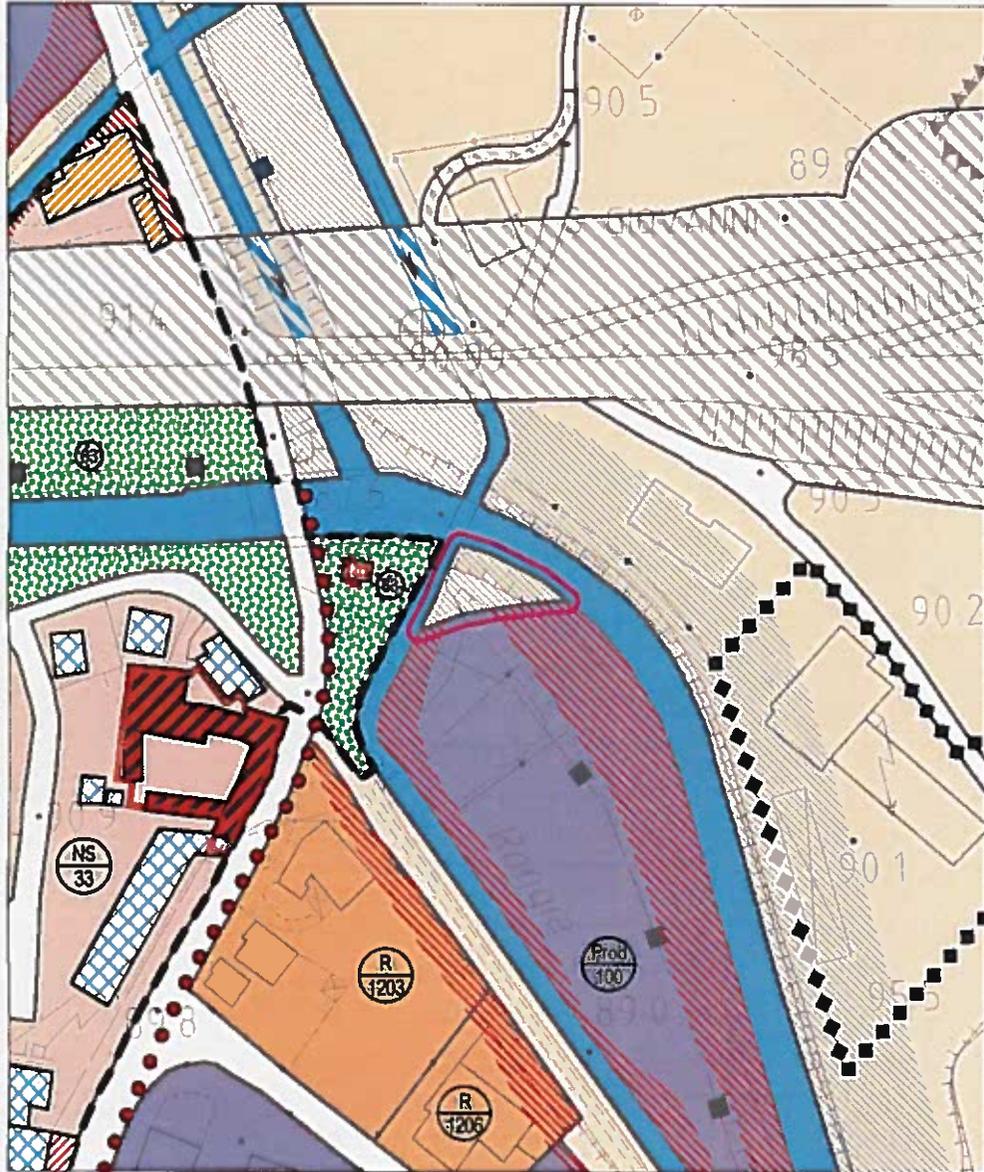
Richiesta n. 14
scala 1:10.000



scheda n. 14

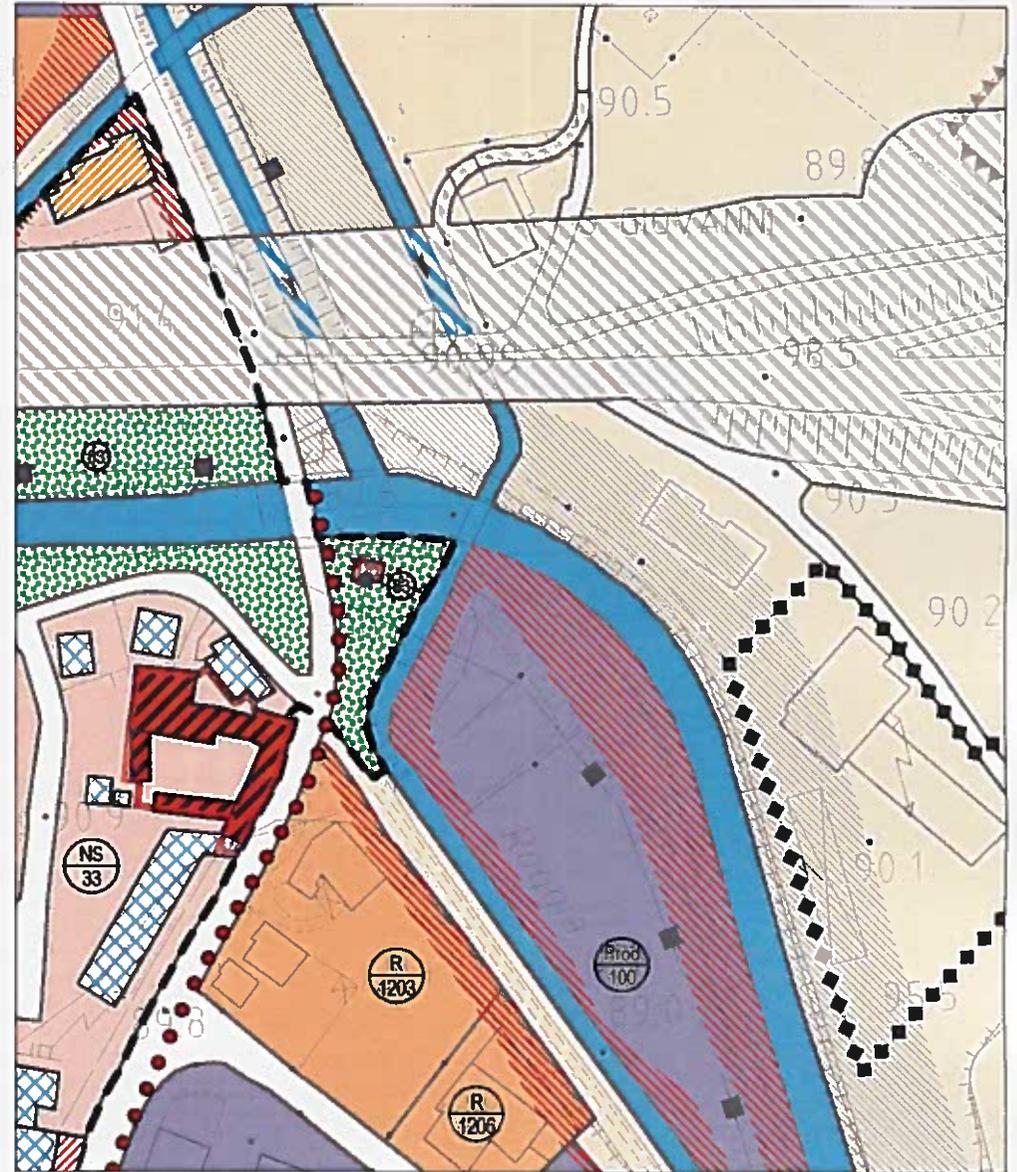
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.27 PI vigente

Richiesta n. 14
scala 1:2000



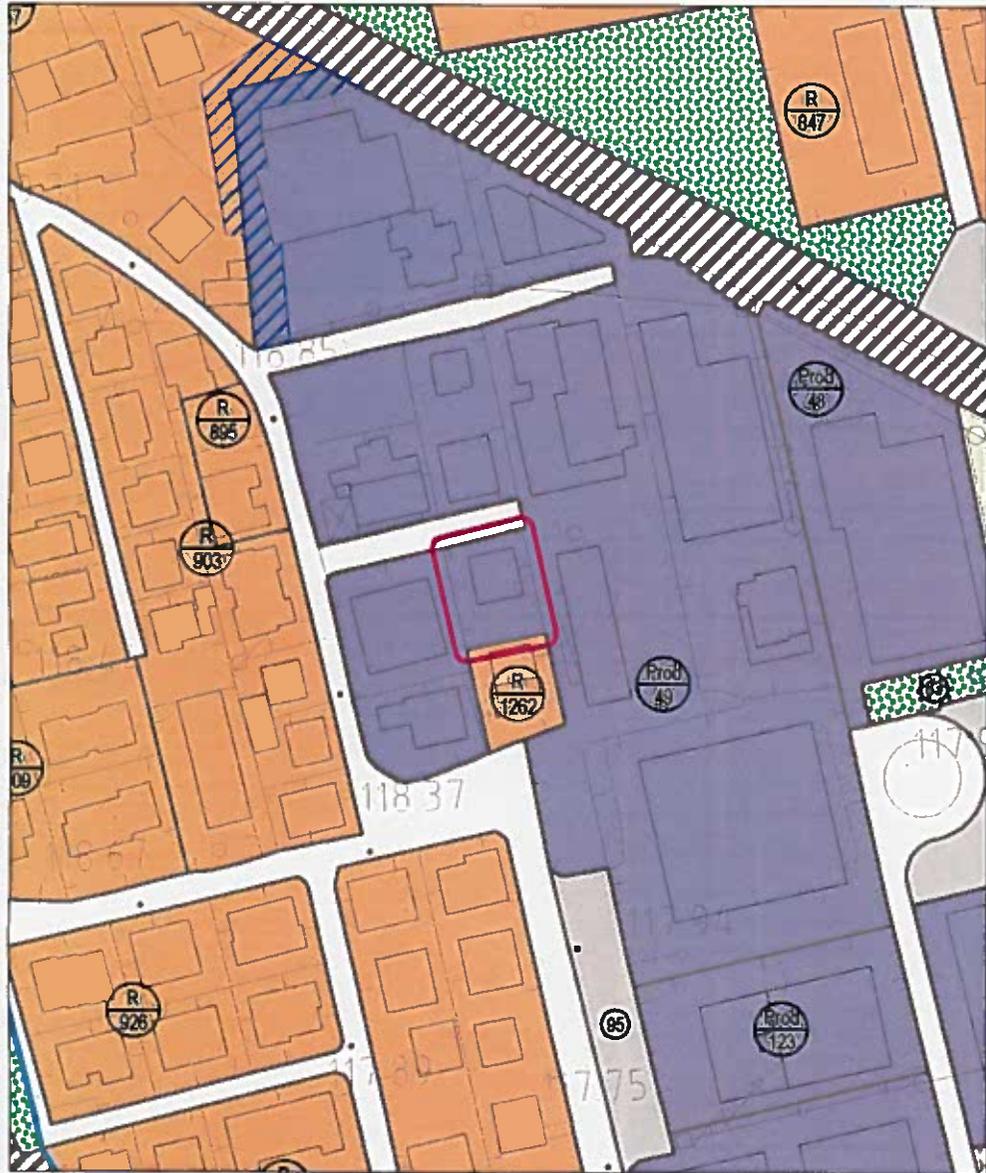
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.27 PI variante

Richiesta n. 14
scala 1:2000



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.23 PI vigente

Richiesta n. 17
scala 1:2000



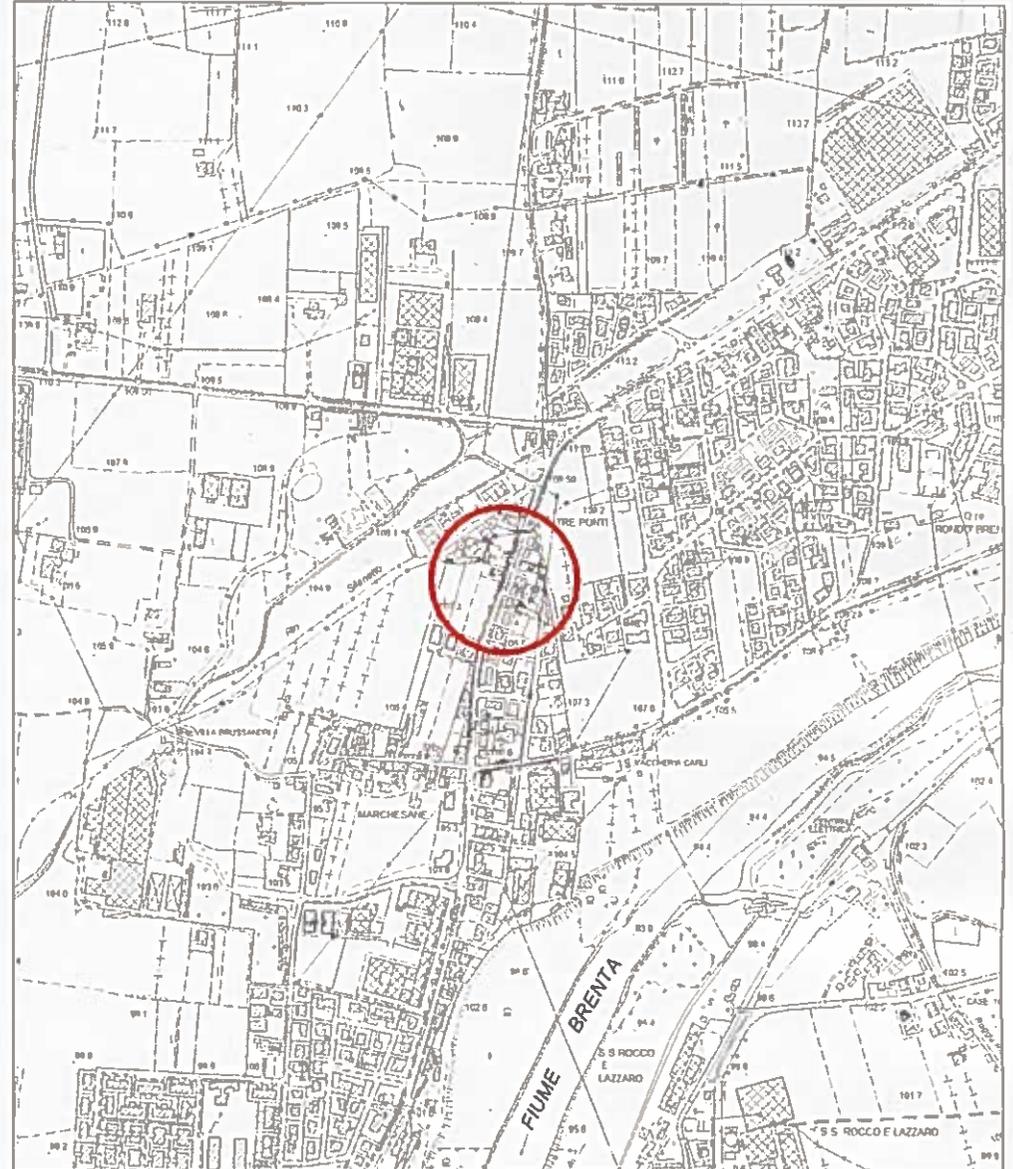
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.23 PI variante

Richiesta n. 17
scala 1:2000



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Inquadramento

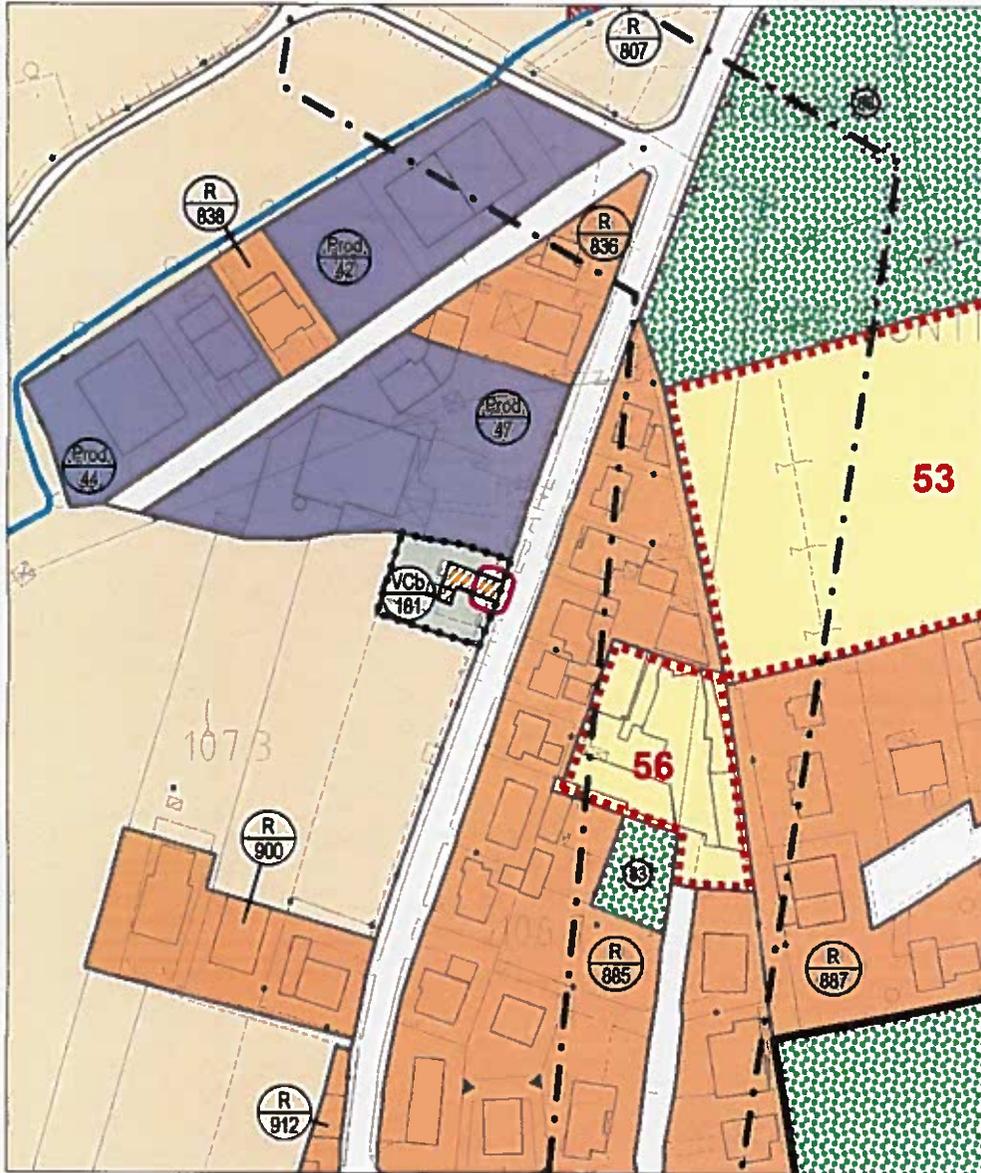
Richiesta n. 40
scala 1:10.000



scheda n. 40

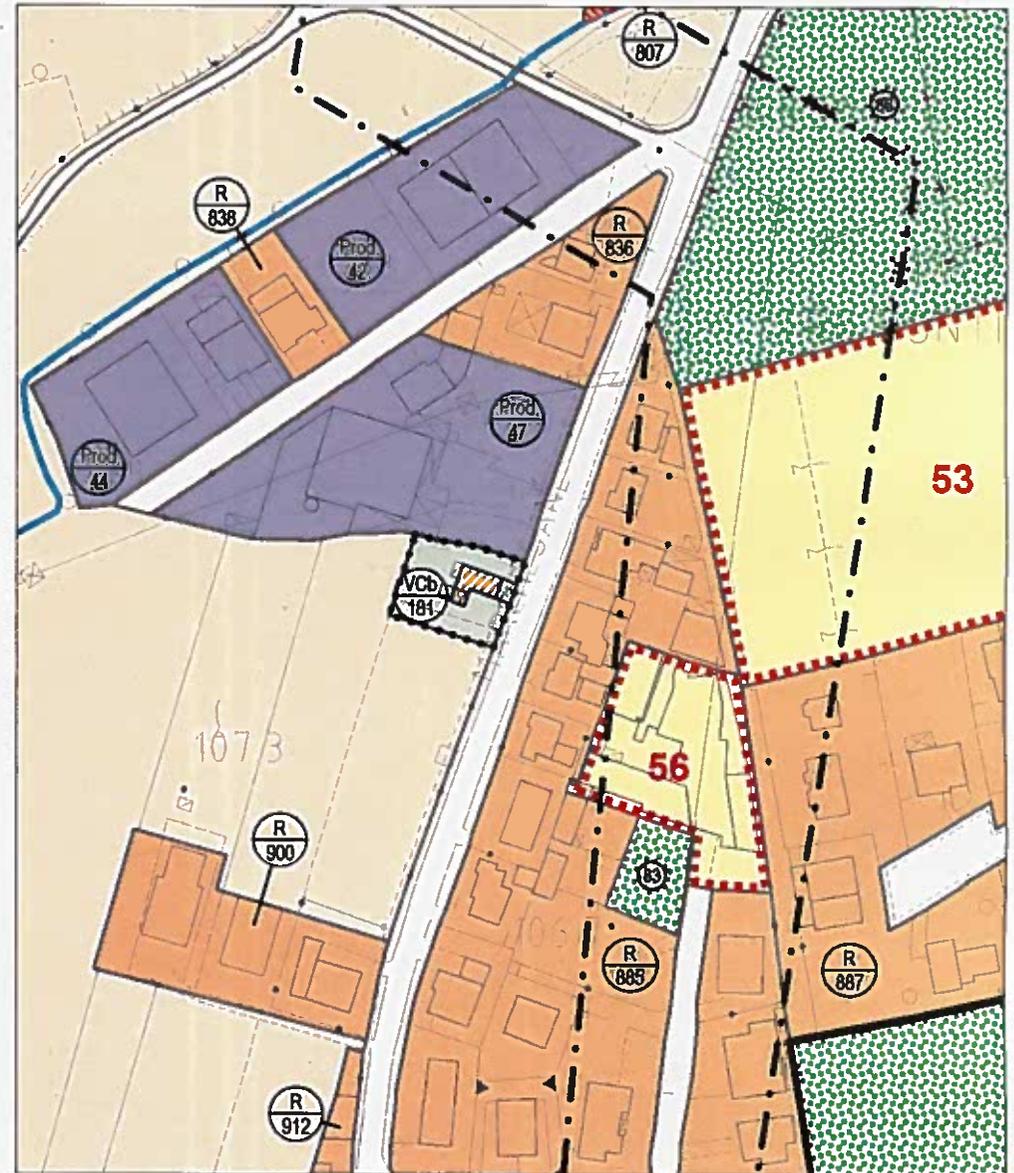
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.21 PI vigente

Richiesta n. 40
scala 1:2000



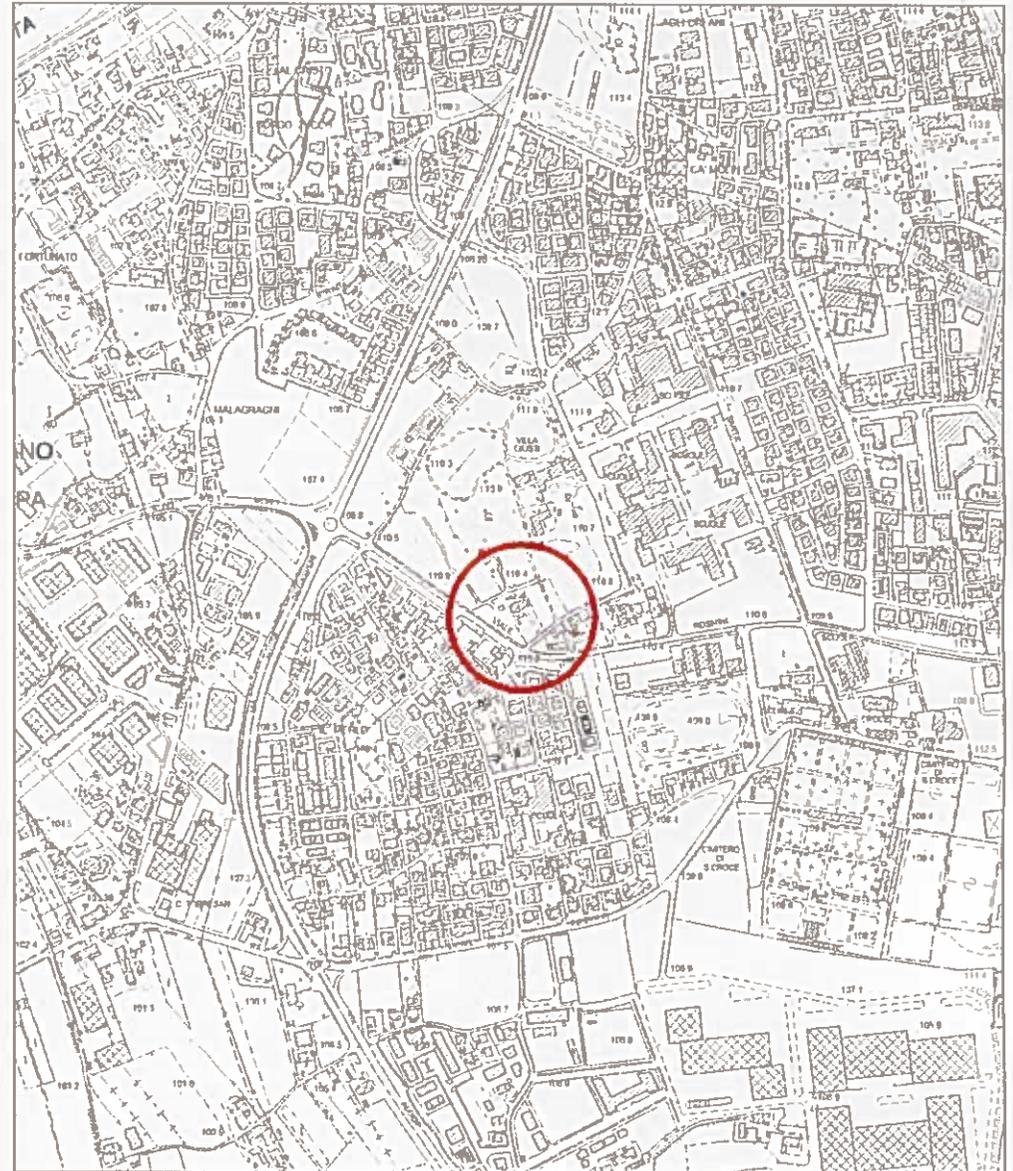
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.21 PI variante

Richiesta n. 40
scala 1:2000



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Inquadramento

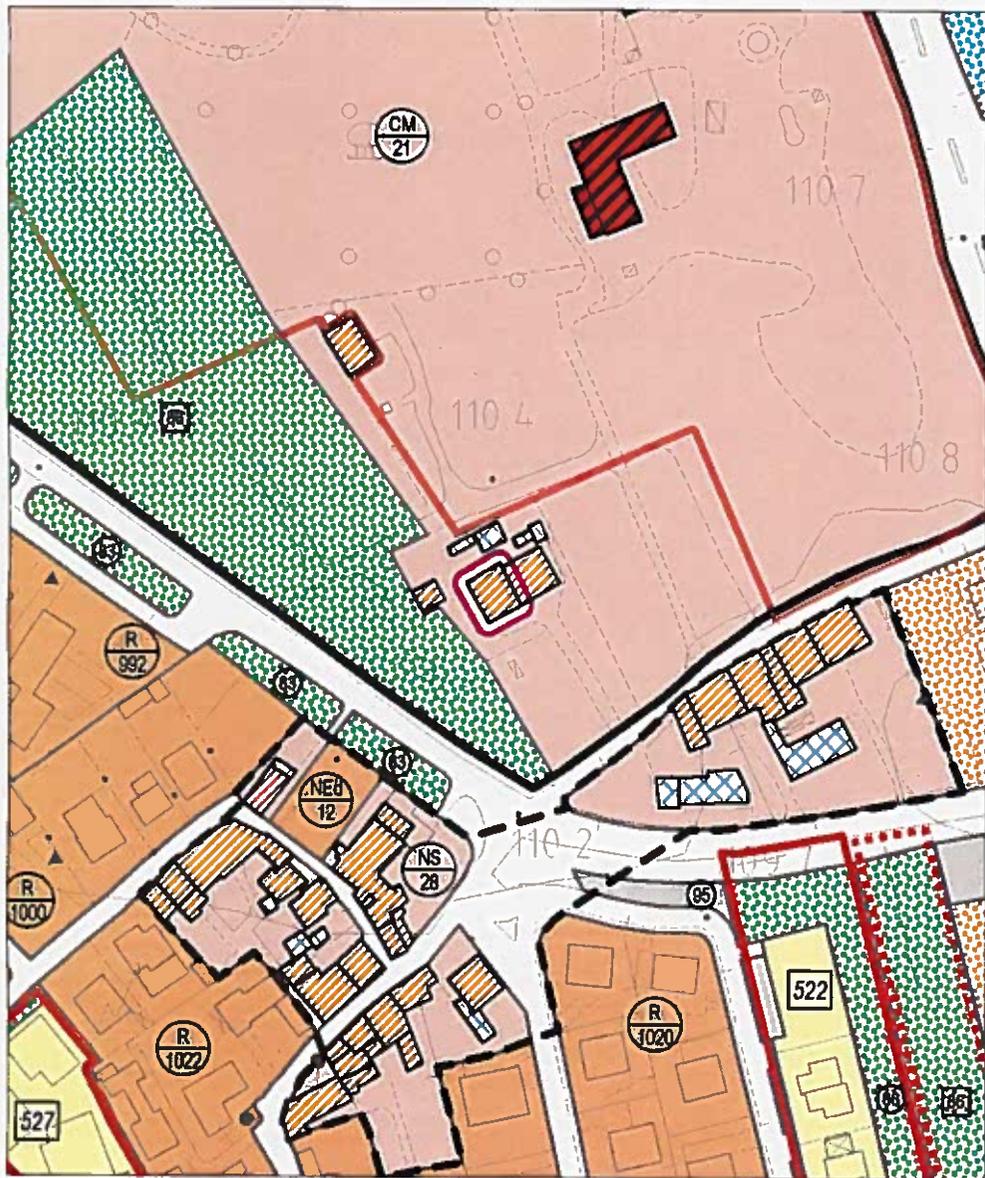
Richiesta n. 43
scala 1:10.000



scheda n. 43

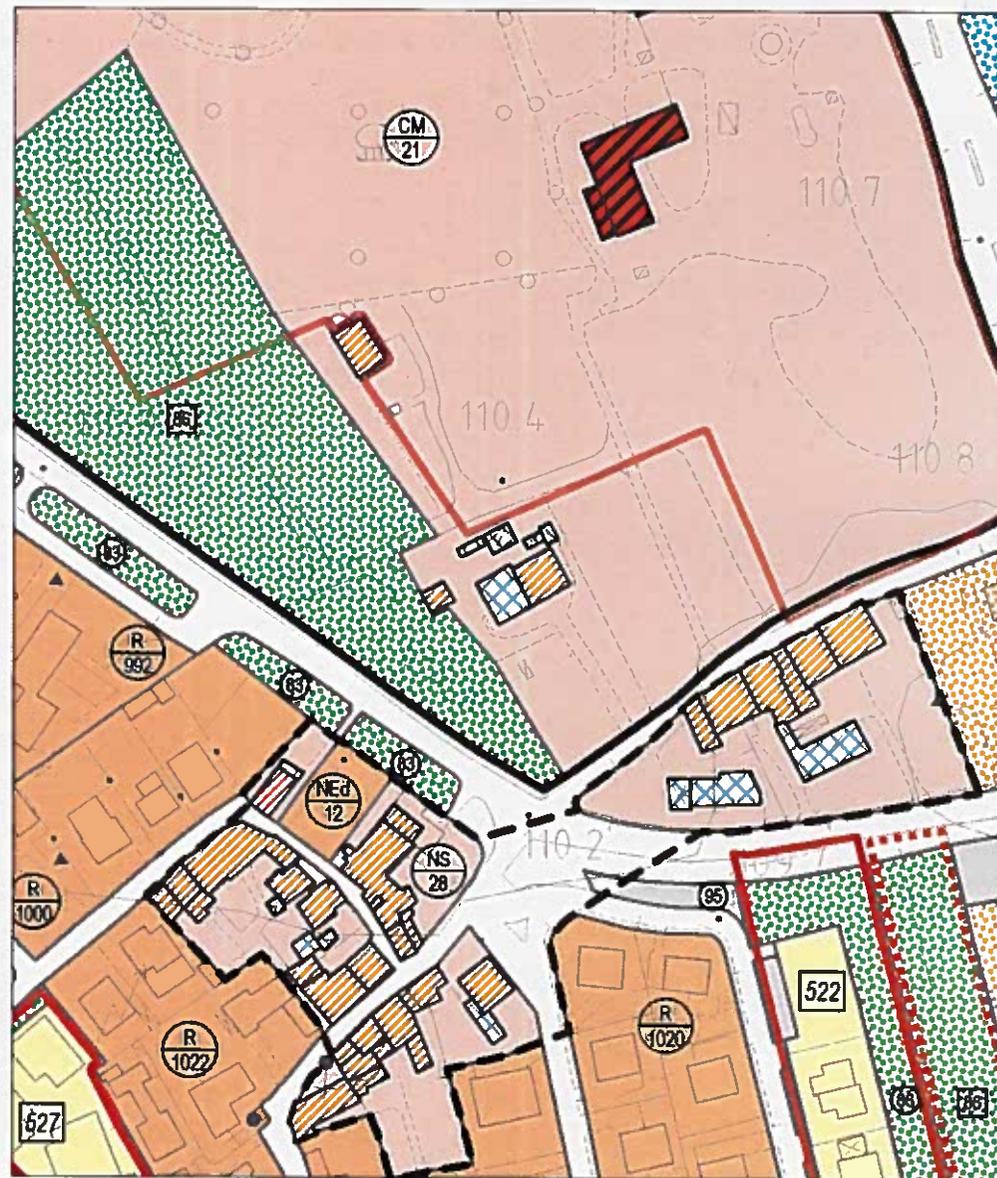
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.22 PI vigente

Richiesta n. 43
scala 1:2000



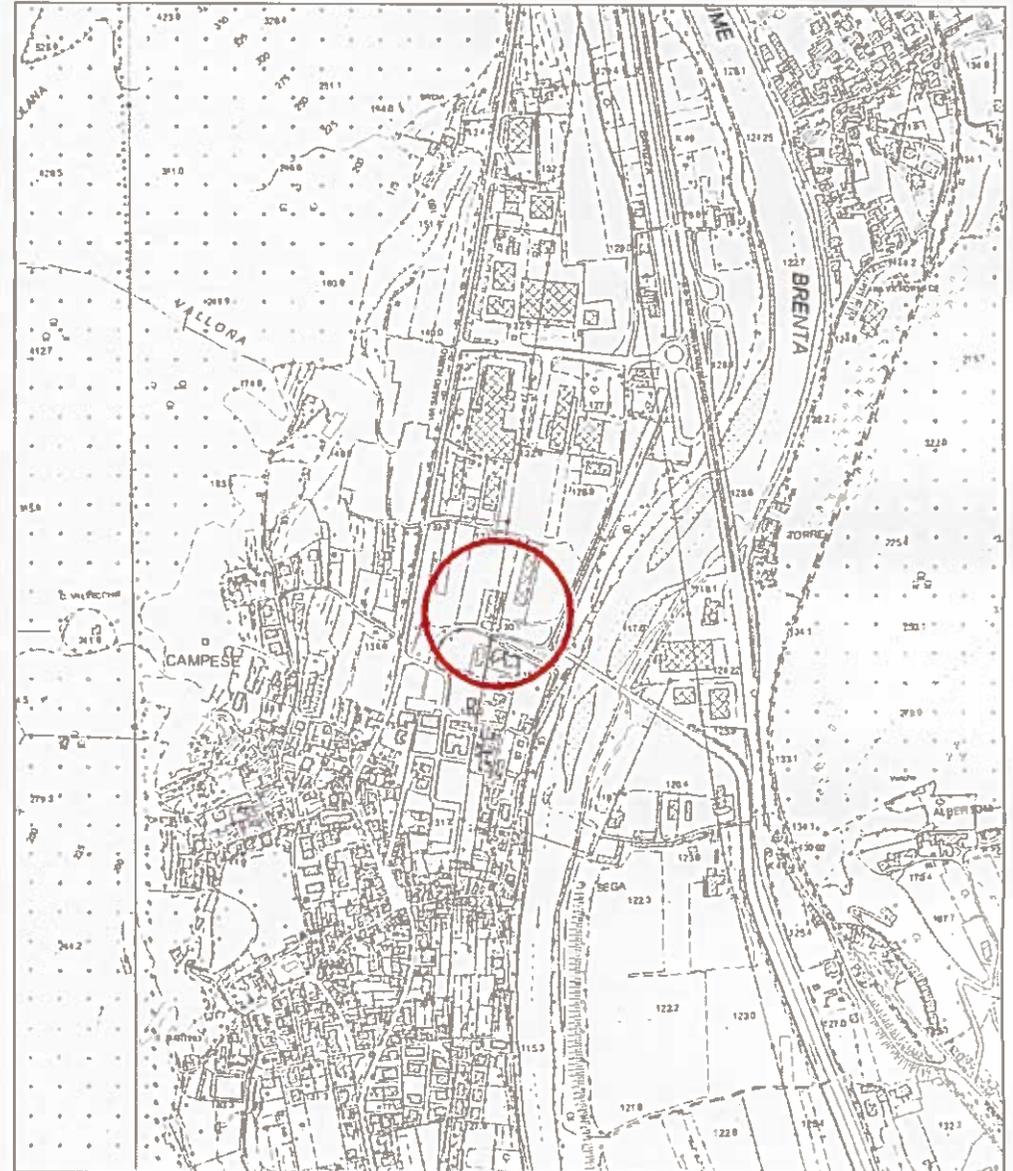
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.22 PI variante

Richiesta n. 43
scala 1:2000



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Inquadramento

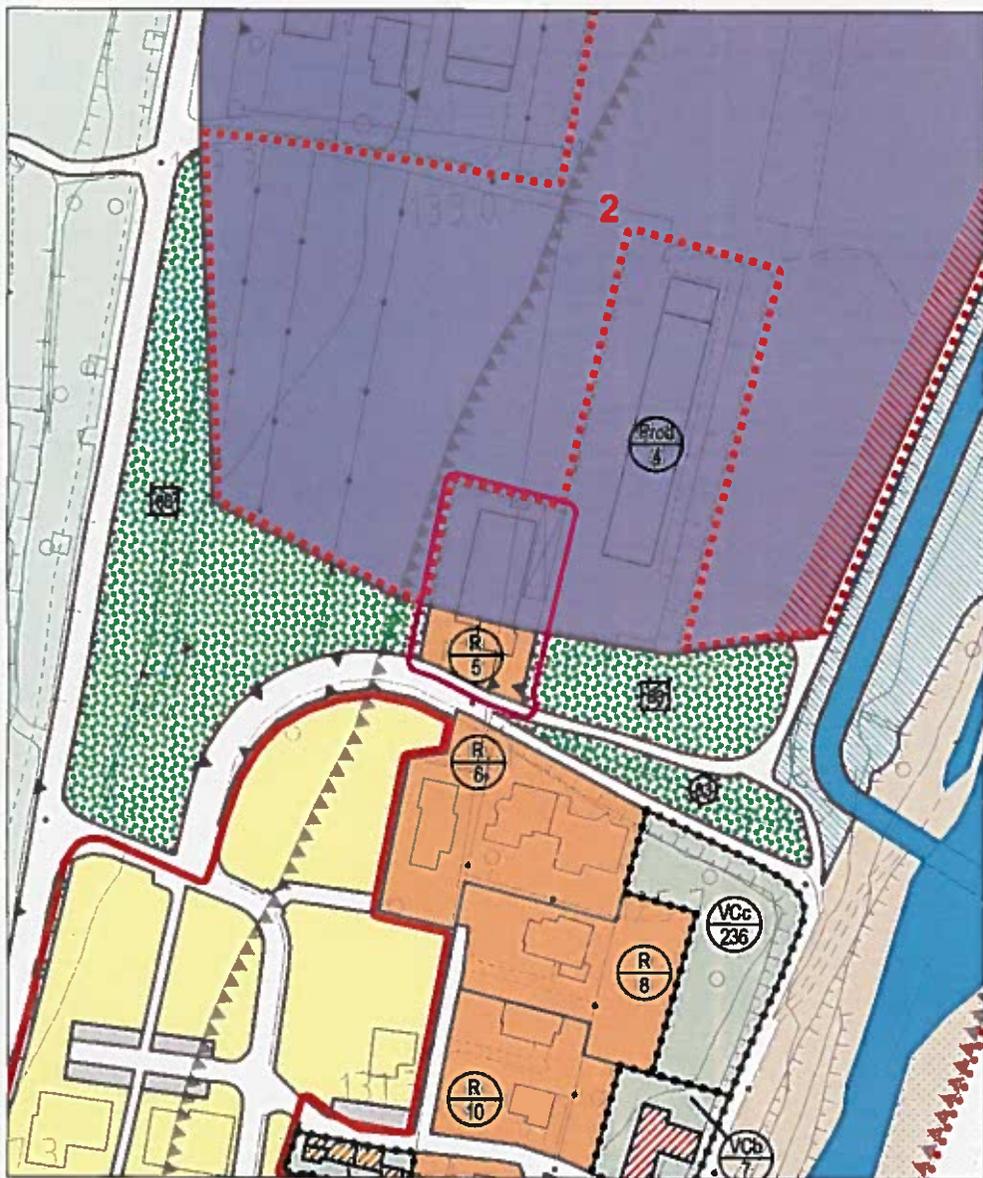
Richiesta n. 49
scala 1:10.000



scheda n. 49

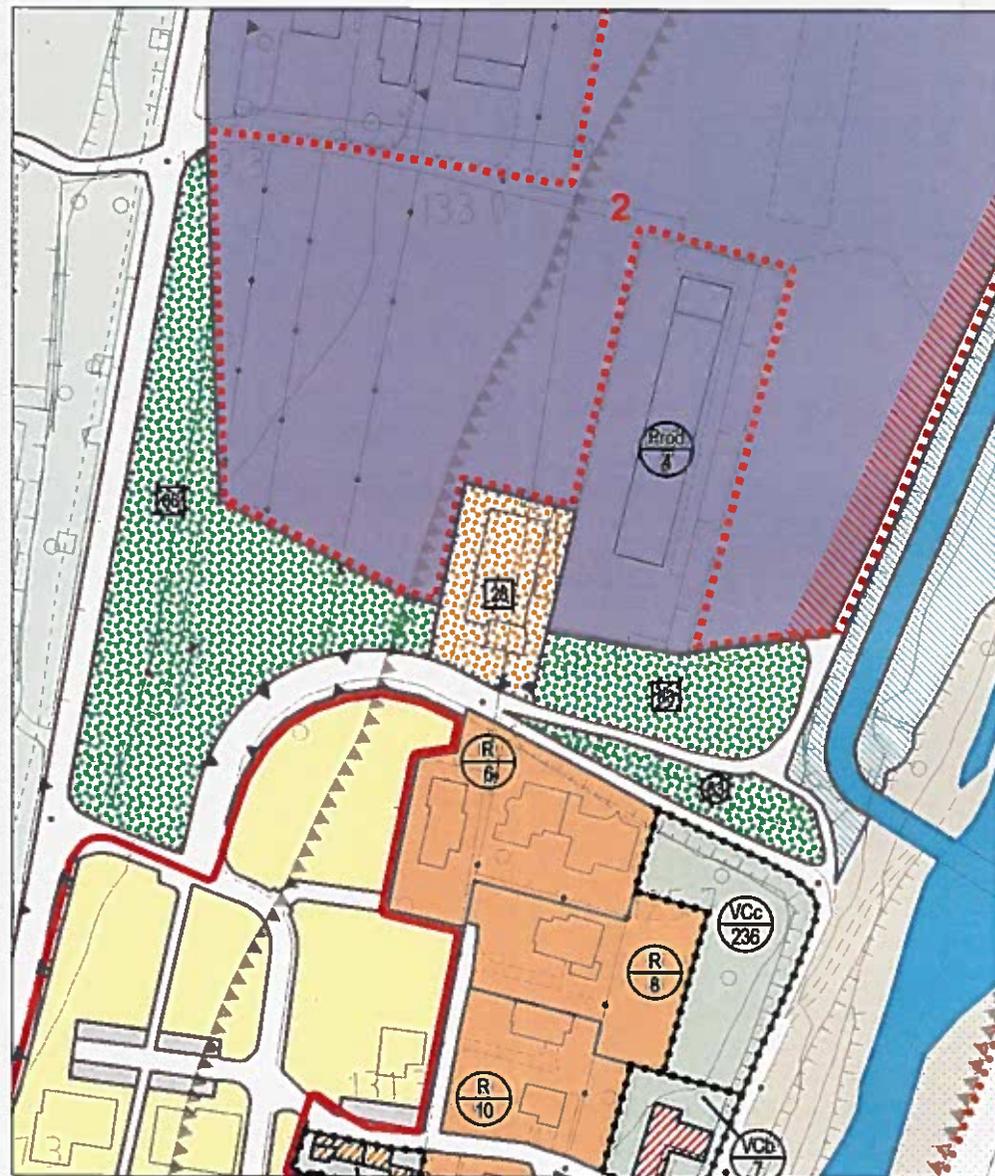
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.06 PI vigente

Richiesta n. 49
scala 1:2000



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.06 PI variante

Richiesta n. 49
scala 1:2000



Confine comunale

Zone per funzioni residenziali

Zone di interesse architettonico ambientale

CS Centro storico di pregio

AS nuclei storici minori

CA Ville e complessi monumentali

Superfici fondane

Are di nuova edificazione con tipologie definite da prontuario

Verde di contesto

Parchi, giardini o contesti di particolare valore ambientale e paesaggistico

Are di pertinenza funzionale e formale dell'edificio

Are a verde privato da conservare

Tipologie di intervento edifici esistenti di interesse storico e ambientale

Categoria di valore 1

Categoria di valore 1 - edifici vincolati ai sensi del Digs 42/04 - parte II

Categoria di valore 2

Categoria di valore 2 - edifici vincolati ai sensi del Digs 42/04 - parte II

Categoria di valore 3

Categoria di valore 5

Ambiti dei beni culturali vincolati ai sensi del Digs 42/04 - parte II

Zone residenziali

Zone residenziali a intervento diretto

Zone residenziali soggette a PUA

Zone per funzioni produttive

Zone produttive a intervento diretto

Zone produttive soggette a PUA

Zone per strutture alberghiere a intervento diretto

Zone per strutture alberghiere soggette a PUA

Zone agro-industriali a intervento diretto

Fasce di rispetto edifici produttivi

Ambiti soggetti a procedura di Sportello Unico Attività Produttive

Ambiti di coltivazione di cava

Art. 25, 26 e titolo IV

Art. 51 punto 4

Art. 25, 26 e titolo IV

Art. 25, 27, 29

Art. 25, 28, 29

Art. 25, 30, 34

Art. 25, 31, 34

Art. 25, 32, 34

Art. 25, 32, 34

Art. 25, 33, 34

Art. 35

Art. 65

Art. 62

Zone per funzioni pubbliche



Are per l'istruzione

2 scuola materna
3 scuola elementare
4 scuola dell'abbigliamento

5 scuola superiore o specializzata
7 scuola professionale

Art. 39, 40



Are per attrezzature di interesse comune

9 chiesa
10 centri religiosi e dipendenze
11 conventi
14 museo
15 biblioteca
16 centro culturale
17 centro sociale
18 sale riunioni, mostre ecc.
19 sede associativa
20 campo nomadi
22 teatro
25 ore comunali
27 case per anziani
28 casa assistenza diversamente abili
30 farmacia
32 centro sanitario poliambulatoriale
33 casa di cura
34 ospedale
37 municipio
38 delegazione comunale
39 uffici pubblici in genere
43 carabinieri
44 pubblica sicurezza

45 vigili del fuoco
46 caserma
48 guardia di finanza
49 guardia forestale
52 ufficio postale
54 impianti telefonici
59 mercato
60 esposizioni e fiere
61 centro di ricerca privato
64 impianti gas
65 impianti an. elettrica
67 impianti depurazione
68 impianti incenerimento
69 impianti trattamento rifiuti
70 pubbliche discariche
71 piazzole ecologiche
72 area attrezzata sosta camper
73 stazione ferroviaria
74 stazione autobus extrastazione
75 stazione rifornimento e servizio
99 cimiteri

Art. 39, 40



Are per attrezzature sportive e verdi

82 area gioco bambini
83 giardino pubblico di quartiere
84 impianti sportivi non agonistici
85 impianti sportivi agonistici
86 area a parco

88 campi da tennis
89 piscine
91 percorsi attrezzati
93 palestra - palazz. dello sport
95/n area a parco con prescrizioni

Art. 39, 40



Are per parcheggi

95 area parcheggio
95/n area parcheggio con prescrizioni

Art. 39, 40

Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e crediti edilizi



Are soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004

Art. 4



Are soggette ad accordo pubblico-privato per aree da destinare a prima casa

Art. 4



Are soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio

Art. 4



Terrani non idonei esoggettabili a credito edilizio

Art. 6

Zone per funzioni agricole



Zone agricole di montagna

Art. 36, 37



Zone agricole di collina

Art. 36, 37



Zone agricole umide

Art. 36, 37



Zone agricole di pianura: spazi aperti di valore culturale

Art. 36, 37



Zone agricole di pianura: spazi aperti del ilento

Art. 36, 37



Zone agricole di pianura

Art. 36, 37



Zone agricole di pianura: direttrice della naturalità

Art. 36, 37



Zone agricole "Parco delle rogge"

Art. 36, 37, 38

Piani Urbanistici Attuativi



PUA obbligatori

Art. 28, 29, 31, 32, 34



PUA vigenti e confermati con zonizzazioni interna non vincolante

Art. 64

Zone per la mobilità



Zona ferroviaria

Art. 42



Viabilità di progetto

Art. 41



Percorsi ciclo-pedonali di progetto

Art. 17, 41

Fasce di rispetto



Are fluviali ed acque superficiali

Art. 18, 43



Fasce di inedificabilità in zona agricola

Art. 18



Elettrodotti: distanza di prima approssimazione

Art. 20



Cimiteri: fasce di rispetto

Art. 19



Discariche: fasce di rispetto

Art. 20



Depuratori: fasce di rispetto

Art. 20



Vincolo paesaggistico

Art. 5

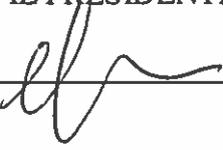


Vincolo idrogeologico forestale

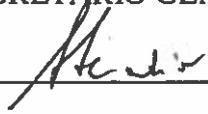
Art. 5

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _1_ allegati per complessive numero _27_ fasciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 30 maggio 2016

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Federica Peron*